



Società Italiana di Storia della Ragioneria

REGOLAMENTO

SCUOLA DI METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA

SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DELLA RAGIONERIA (SISR)

(approvato nel Consiglio Direttivo del 21.01.2022)

Art. 1 - DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA

Facendo seguito alle precedenti esperienze di Cagliari (2010), Pescara (2013), Milano (2015) e Pisa (2019), la presente iniziativa culturale è intitolata "Scuola di Metodologia della Ricerca Storica (*Summer School of Accounting History*) della Società Italiana di Storia della Ragioneria" (Inde cit.: "Scuola").

Art. 2 - CARATTERISTICHE, OBIETTIVI E CONTENUTO DEI CORSI

Obiettivo principale della "Scuola" è promuovere la conoscenza e la pratica degli studi nel campo della storia della ragioneria e dell'*Accounting History*. La "Scuola" intende favorire la ricerca storica in prospettiva multidisciplinare e internazionale, promuovendo la conoscenza delle metodologie di indagine, degli strumenti di ricerca, della natura e dei canali di diffusione dei prodotti della ricerca propri degli studi di storia della ragioneria e dell'*Accounting History*.

I corsi sono tenuti, in lingua italiana e/o inglese, da docenti italiani e/o stranieri, selezionati dagli organi della "Scuola". Il percorso formativo è centrato sui temi dell'*Accounting History* sotto il profilo dei contenuti, degli approcci e dei metodi storiografici.

Ogni edizione della "Scuola" propone un programma di attività coerente con gli obiettivi e il percorso formativo della "Scuola" e con indicazione analitica dei titoli dei moduli formativi e del relativo contenuto.

Le attività didattiche offerte dalla "Scuola" possono essere costituite da lezioni, seminari, workshop, laboratori e/o presentazioni dei partecipanti.

La Scuola ha, di regola, periodicità biennale, con svolgimento nel periodo estivo e prevede programmi intensivi della durata compresa tra 3 e 10 giorni.

Art. 3 - SEDE DI SVOLGIMENTO

La Scuola è organizzata e si svolge presso la sede universitaria individuata dal Consiglio Direttivo SISR, tenuto conto della dislocazione geografica, dei servizi logistici, della disponibilità di archivi e di foresterie, del periodo di svolgimento, della docenza italiana e straniera, delle strutture disponibili.

Art. 4 - ORGANI

Sono organi della Scuola:

- a) il Direttore Scientifico, rappresentato dal Presidente del Consiglio Direttivo SISR;
- b) il Comitato Scientifico, costituito dai componenti del Consiglio Direttivo SISR e da autorevoli studiosi a carattere nazionale e internazionale individuati dallo stesso Consiglio, anche su proposta della sede universitaria in cui si svolge la Scuola;
- c) il Comitato Organizzatore, presieduto da un Coordinatore individuato dalla sede universitaria in cui si svolge la Scuola, da almeno un componente del Consiglio Direttivo SISR e dai componenti individuati dal Coordinatore.

Art. 5 - DESTINATARI E NUMERO DI ISCRITTI

Destinatari della Scuola sono:

- a) professori e ricercatori, italiani o stranieri;



Società Italiana di Storia della Ragioneria

- b) professori a contratto;
- c) assegnisti di ricerca, dottori di ricerca, dottorandi di ricerca, cultori della materia, italiani o stranieri;

che manifestino interesse per la ricerca nel campo della storia della ragioneria ovvero dell'*Accounting History*.

I partecipanti alla "Scuola" possono essere soci o non soci della SISR.

Il numero massimo degli iscritti è deciso dagli organi della "Scuola" per ogni edizione.

Art. 6 - CRITERI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al corso sarà effettuata una selezione da parte degli organi della "Scuola" sulla base dei curricula. Per la valutazione dei curricula, a parità di candidature, si prenderanno in considerazione:

- a) le pubblicazioni scientifiche del candidato in tema di storia della ragioneria / Accounting History;
- b) i lavori in corso di elaborazione e/o pubblicazione in tema di storia della ragioneria / Accounting History;
- c) i progetti di ricerca socio-storica in tema in tema di storia della ragioneria / Accounting History.

La comunicazione ai candidati dell'esito della valutazione avverrà tramite comunicazione e-mail e sarà effettuata in tempo per consentire ai partecipanti di rispettare i termini di scadenza del pagamento della quota di iscrizione.

In caso di rinuncia o di mancato pagamento della quota di iscrizione sono ammessi coloro che seguono nella graduatoria così elaborata. La graduatoria con gli ammessi subentrati sarà pubblicata solo dopo il perfezionamento della quota di iscrizione da parte degli stessi.

Il bando di ammissione potrà prevedere la presentazione di domande di partecipazione limitate a specifiche attività previste nell'ambito della Scuola, con possibilità di individuazione di una quota di partecipazione ridotta.

Art. 7 - DOMANDA DI AMMISSIONE

I candidati devono inviare richiesta di partecipazione secondo le regole dell'apposito bando con indicazione di nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, qualifica accademica, università di appartenenza e settore scientifico disciplinare. Alla e-mail è necessario allegare il curriculum vitae datato e firmato.

Art. 8 - GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL CORSO

La promozione del corso e la sua operatività didattica sono affidate agli organi della "Scuola" e alla sede in cui si svolge la "Scuola".

Le attività di segreteria saranno affidate agli uffici e al personale docente dell'università in cui si svolge la stessa o a società di servizi esterna all'uopo incaricata.

Art. 9 - ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Al termine dei lavori, ai partecipanti che avranno regolarmente frequentato le attività formative della "Scuola", sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n. 174, Supplemento ordinario n. 123/L e dal Reg. UE n. 679/2016



Società Italiana di Storia della Ragioneria

“Regolamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge e al Reg. UE n. 679/2016, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di limitazione al trattamento, alla portabilità dei dati ed infine il diritto di opporsi in qualsiasi momento a un trattamento dei dati in presenza delle condizioni di cui al suddetto Regolamento e di proporre reclamo all’Autorità competente.